



## Un uomo qualunque (2007)

**Ritratto intimo e drammatico della vita claustrofobica di un uomo qualunque.**

Un film di Frank A. Cappello con Christian Slater, Elisha Cuthbert, William H. Macy, Sascha Knopf, Jamison Jones, Cristina Lawson. Genere Commedia durata 95 minuti. Produzione USA 2007.

Uscita nelle sale: venerdì 22 febbraio 2008

Bob è un impiegato che pianifica un piano per vendicarsi definitivamente dei colleghi e prendersi la sua rivincita. Ma non tutto va come previsto...

**Mattia Nicoletti - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

La storia dell'impiegato Bob Maconel, è un cammino nel grigiore totale della mediocrit . L'unica soluzione   un atto unico, imprescindibile, definitivo. Sia esso compiuto o subito. E quando la situazione varia, Bob non sa come gestirla, ci prova, a volte ci riesce, a volte no, perch  la natura di un uomo   impossibile da cambiare.

La claustrofobia   palpabile. Il dramma di una vita, percepibile. E poi la solitudine, la routine dannata e amata. I sentimenti nell'esistenza di un uomo piccolo piccolo, compagno, e sono distruttivi, non lasciano speranza. Cambiano le regole e modificano l'equilibrio gi  precario.

Il film di Frank Cappello   un ritratto intimo di un uomo, Bob (Christian Slater), che non   depresso, ma   chiuso nella sua dimensione limitata priva di uscite, che fa quello che deve fare, che viene trattato come l'ultimo della scala gerarchica, e che si consola con una bambolina che fa l'Hula Hoop appoggiata sul suo separ . Cappello perch  non si limita a descrivere, ma entra nel personaggio, lo riprende da vicino distortandone le fattezze del volto per esagerarne il modo di essere e di apparire.

Quando accade il dramma, poi, il percorso di Bob   quello di un pesce fuor d'acqua (a differenza di quello che ha nell'acquario) che prima sembra uscire dalla propria condizione per poi ricadere nel baratro. Christian Slater non solito a performance impegnate, abbandona i ruoli di 'eterno giovane' e si mette in gioco con una parte difficile, al limite, dando prova delle sue capacit  attoriali. L'insieme degli elementi che costituiscono 'Un uomo qualunque' si allontanano dalla classica fotografia dell'ufficio e degli impiegati, per concentrarsi su un uomo che   una bomba a orologeria. Tutto   piatto, rituale, fino a quando non subentra il sentimento che rompe gli equilibri e accende una miccia. Non ci sono mezzi termini, tutto   esagerato, e tutto   estremamente reale per condurre lo spettatore in una vita mediocre che si accende solo quando si contraddice. Senza sorrisi n  pianti.